



COMUNE DI CLOZ
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6
del Consiglio Comunale

	<i>Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica</i>
OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021 (COMPRESA “NOTA INTEGRATIVA”).

L'anno **deumiladiciannove** addì **ventisette**

del mese di **marzo** alle ore **20.30**

presso la sala delle riunioni del comune di Cloz, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

1. FLORETTA Natale
2. TURRI Aaron
3. FRANCH Lorenzo
4. PERSEU Arianna
5. CESCOLINI Martina
6. ANGELI Silvana
7. RIZZI Dino
8. FLORETTA Raffaele
9. ZUECH Luigi
10. FRANCH Diego

Assenti i Signori: RIZZI Beatrice, RAUZI Ivan

Assiste il Segretario comunale dott. Rossi Silvio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183– L.Reg. 03.05.2018, n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno:

01.04.2019

all' albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
Rossi Silvio

Pareri Istruttori ai sensi art.187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Parere in Ordine alla Regolarità Tecnico – Amministrativa

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, comprensivo di attestazione di copertura finanziaria, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.
Cloz, lì 27.03.2019

Il Segretario Comunale
Rossi dr. Silvio

Parere in Ordine alla Regolarità Contabile

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Cloz, lì 27.03.2019

Il Segretario Comunale
Rossi dr. Silvio

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021 (COMPRESA “NOTA INTEGRATIVA”).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Richiamato l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Precisato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 26 novembre 2018, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 e dei documenti allegati fissandolo in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale, e comunque non oltre il 31 marzo 2019.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza

finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2019-2021.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”.

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura, sono state determinate sulla base delle delibere della Giunta Municipale n.13, n.14 e n.15 del 20 febbraio 2019, con le quali sono state approvate le relative tariffe che consentono la copertura del costo dei servizi.

Visto il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

Preso atto che con deliberazione consiliare n.5, dd.23.02.2018 – immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 (compresa Nota Integrativa)

Accertato che con deliberazione consiliare n.19, dd.03.08.2018 – esecutiva, è stata accolta ed approvata (ai sensi dell'art.170 – comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m. ed in conformità di quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione – all.4/1 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.) la proposta della Giunta comunale che indica per il biennio 2019/2020 per quanto riguarda il DUP, si faccia riferimento al documento 2017/2019 – approvato con deliberazione consiliare n.7, dd.24.02.2017.

Dato atto che a partire dall'anno 2020 la competenza per l'approvazione del DUP spetterà al nuovo Comune “Novella”, in quanto il Comune di Cloz ha superato positivamente il referendum per la fusione e che a partire dall'01.01.2020 sarà incluso nel Comune stesso unitamente ai comuni di: Cagnò – Brez – Revò e Romallo.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 25/02/2019 – immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2019-2021 e la “Nota Integrativa” al fine di presentarli al Consiglio comunale in tempo utile per consentire l'approvazione definitiva.

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione.

Vista la deliberazione consiliare n. 10 del 24.04.2018 - esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017.

Dato atto che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'Organo consiliare con nota dd. 07.03.2019, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, della "Nota Integrativa" al bilancio e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18

Vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- deliberazione giuntale n.15, dd. 20.02.2019 – "Tariffa servizi irrigazione orti e giardini;
- deliberazione giuntale n.14, dd. 20.02.2019 – "Tariffa Servizio Fognatura",
- deliberazione giuntale n.13, dd. 20.02.2019 – "Tariffa Servizio Acquedotto",
- deliberazione consiliare n. 3, dd. 27.03.2019 – "Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)",
- deliberazione giuntale n.126, dd. 18.12.2018 – "Determinazione corrispettivi godimento usi civici",
- deliberazione consiliare n. 4, dd. 27.03.2019 – "Tariffe Servizi Cimiteriali",

Richiamato l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

Richiamato in particolare il comma 1 bis dell'art.8 della L.P. n.27 del 2010 che stabilisce che: "Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare ed a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art.9 bis della L.P. n.3 del 2006 e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata ed alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31.07.2019.

Preso atto che il Comune di Cloz ha superato positivamente il referendum per la fusione e che a partire dall'01.01.2020 sarà incluso nel nuovo Comune Novella, unitamente ai Comuni di: Cagnò – Revò – Romallo e Brez;

Letta allo scopo la L.R. 19.10.2016, n.11 "Istituzione del nuovo Comune Novella mediante la fusione dei Comuni di: Brez – Cagnò – Cloz – Revò e Romallo";

Visto che per questo il progetto di riorganizzazione dei Servizi si intende configurato nella L.R.19.10.2016, n.11, così come iscritto e riportato nel DUP 2017/2019 (cui si fa riferimento).

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 19.02.2001 e ss.mm..

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il parere favorevole espresso dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati dd.11.03.2019.

Preso atto che il Segretario comunale ha reso i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile del presente Atto.

Vista l'urgenza di provvedere.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali in merito al documento contabile.

Con voti favorevoli 7, astenuti 0 e contrari 3 (gruppo di minoranza: Angeli Silvana, Rizzi Dino e Franch Lorenzo), resi per alzata di mano e resi separatamente per quanto riguarda l'immediata esecutività con il seguente esito: favorevoli 7 contrari 0 e astenuti 3 (gruppo di minoranza: Angeli Silvana, Rizzi Dino e Franch Lorenzo)

D E L I B E R A

- 1) DI DARE ATTO** che il Consiglio comunale con deliberazione n.19, dd.03.08.2018 – esecutiva, ha accolto la proposta della Giunta comunale che indica che per il per il biennio 2019-2020 per quanto riguarda il DUP si faccia riferimento al documento 2017/2019, approvato con deliberazione consiliare n.7, dd.24.02.2017 - immediatamente esecutiva.
- 2) DI DARE ATTO** che a partire dall'anno 2020 la competenza per l'approvazione del DUP spetterà al nuovo Comune "Novella", in quanto il Comune di Cloz ha superato positivamente il referendum per la fusione e che a partire dall'01.01.2020 sarà incluso nel Comune stesso unitamente ai Comuni di: Cagnò – Brez – Revò e Romallo.
- 3) DI APPROVARE**, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (Allegato n. 1), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva.
- 4) DI DARE ATTO** che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale adotterà specifico "Atto di Indirizzo" per la gestione del bilancio in parola.
- 5) DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, al Bilancio di previsione vanno allegati i rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti partecipati dall'Ente, che risultano dismessi agli atti dell'Ufficio Ragioneria.
- 6) DI DARE ATTO** che l'approvazione del bilancio di cui al precedente punto 3), si intende comprensiva della "Nota Integrativa" (Allegato n.2), che forma parte integrante del bilancio stesso.
- 7) DI RILEVARE** che il Comune di Cloz a datare 01.01.2020 sarà fuso nel Comune Novella e che di conseguenza il "piano di miglioramento" è sostituito dal progetto di riorganizzazione dei Servizi, che si intende configurato nella L.R. 19.10.2016, n.11, così come iscritta e riportata nel "Documento Unico di Programmazione DUP" (2017/2019).
- 8) DI PRENDERE ATTO** dell'iscrizione nel bilancio autorizzatorio del "Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità", del "Fondo pluriennale vincolato" e di eventuali altri Fondi e accantonamenti, con rinvio alle indicazioni fornite dal "DUP" e dalla "Nota Integrativa" per la definizione dei suddetti Istituti.
- 9) DI DARE ATTO** che il Comune di Cloz non gestisce servizi a domanda individuale.
- 10) DI AUTORIZZARE** il pagamento di tutte le spese fisse previste in bilancio.
- 11) DI RICONOSCERE** che il Conto Consuntivo – esercizio 2017 è stato approvato con delibera consiliare n.10, dd.24.04.2018 – esecutiva.
- 12) DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.
- 13) DI RILEVARE** che il bilancio relativo agli anni 2020 e 2021 si intende approvato ai reali fini indicativi in quanto a dotare 01.01.2020 il Comune di Cloz sarà fuso nel nuovo Comune "Novella" unitamente ai comuni: Cagnò-Revò-Romallo e Brez.
- 14) DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi. Del 4° comma dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2 sopracitata, data l'urgenza di assumere la presente deliberazione
- 15) DI TRASMETTERE** copia del provvedimento, divenuto esecutivo, al Tesoriere comunale, per gli adempimenti di competenza.
- 16) DI DARE EVIDENZA**, ai sensi della L.R. 03.05.2018, n. 2, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ☐ opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 - della L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - ☐ ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ☐ ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 - lettera b) della Legge 06.12.1971, n. 1034.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Floretta Natale

Il Segretario comunale
Rossi dott. Silvio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì,

Il Segretario Comunale
Rossi dott. Silvio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- ☐ dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- ☒ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

IL SEGRETARIO COMUNALE
-Rossi dr. Silvio-

Servizio Finanziario

IMPEGNO N.

al Cap.

ACCERTAMENTO N.

al Cap.
